



15 novembre 2015 – Moltissime le personalità del mondo istituzionale, accademico e scientifico presenti in occasione del 37° Congresso Nazionale della Società Italiana di Farmacologia (SIF) svoltosi recentemente a Napoli. Tra queste, Sam J. Enna Presidente di IUPHAR (International Union of Basic and Clinical Pharmacology), Thomas Griesbacher Presidente EPHAR (Federation of the European Pharmacological Societies), Daniele Piomelli della Columbia University, Vincenzo Di Marzo del CNR, Amedeo Lepore Assessore delle Attività Produttive della Regione Campania, Enrico Coscioni Responsabile della Sanità della Regione Campania, Giuseppe Paolisso Rettore della Seconda Università di Napoli, Gaetano Manfredi Rettore della Federico II, Claudio Quintano Rettore della Parthenope, Silvio Canonico Presidente della Scuola di Medicina della Seconda Università di Napoli.

“La SIF vanta una forte tradizione di ricerca di base e traslazionale – afferma il Presidente prof. Francesco Rossi – tanto da classificarsi per produzione scientifica al settimo posto nel mondo. Essa da anni rivolge anche grande attenzione al corretto utilizzo del farmaco mediante il monitoraggio di terapie che hanno un peso sempre più significativo nel Sistema Sanitario Nazionale”.

Sono ben 1.500 gli iscritti di cui 300 sono giovani ricercatori ai quali la SIF ha offerto non solo occasione di confronto tra i massimi esperti internazionali, ma anche 50 borse di studio per un valore complessivo di circa 600 mila euro.

“Investire nei giovani e nella ricerca è fondamentale – continua il prof. Rossi – poiché rappresenta la chiave di volta per rilanciare il nostro Paese”. Novità di quest’anno, infatti, è stata la nascita all’interno della SIF del gruppo di lavoro *SIF giovani*, con l’obiettivo di promuovere la crescita e l’affermazione scientifica dei giovani farmacologi.



La stessa prof.ssa Elena Cattaneo, Senatore a Vita e co-

fondatore-direttore del Centro di Ricerche sulle Cellule Staminali UniStem, ha dichiarato: “È importante che le società scientifiche svolgano un ruolo di sentinella e di contrasto alle affermazioni della pseudoscienza e ricordino la missione dei giovani nei confronti non solo dei pazienti ma dell’intera collettività. La farmacologia risulta essere una disciplina in continuo fermento dalla quale dipende ogni possibile umano trattamento e lo sviluppo di nuovi farmaci molecolari è una straordinaria frontiera rispetto alla quale mi auguro che il nostro Paese possa trovare la sua posizione di rilievo internazionale”, conclude la prof.ssa Elena Cattaneo.

Ricerca e sviluppo di nuovi farmaci: questi gli obiettivi designati durante i simposi del Congresso che hanno riguardato non soltanto la farmacologia cardiovascolare, del dolore, dell’apparato digerente e del metabolismo ma soprattutto i farmaci antineoplastici e innovativi di origine biotecnologica accanto alla farmacogenetica, farmacogenomica e terapie personalizzate verso le quali siamo sempre più proiettati. Anche la nutraceutica è stata trattata nel 37° Congresso Nazionale della Società Italiana di Farmacologia.

Alla fine dell’evento, “Farmindustria-SIF” ha premiato con un attestato di riconoscimento e un contributo individuale di 5.000 euro ben 10 giovani ricercatori SIF ed altri 5 ancora hanno ricevuto un attestato di riconoscimento dall’Industria, al fine di intensificare la ricerca scientifica rafforzando il legame tra Università e Imprese; mettendo al centro dell’attenzione colui che rappresenta il pensiero, l’innovazione e la conoscenza: il Ricercatore.